

INFESTANTI DEI CEREALI PRIMAVERILI-ESTIVI



Istituto tecnico agrario A.TOSI -Codogno

Abutilon theophrasti

Nomi comuni: Cencio molle

Famiglia: Malvaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 50-100 cm

Radice: fittonante

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: fusti eretti, ramosi in alto, coperti da peli semplici e stellati

Foglie: foglie opposte, picciolate a lamina cordata e margine dentato (8-15 cm)

Infiorescenza: cime ascellari

Fiori: ermafroditi; petali gialli

Frutto: aggregato di follicoli cornuti

Distribuzione

Distribuzione regionale: diffuso in tutta la pianura

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-300

Ambiente caratteristico: vegetazione ruderale

Fioritura: da luglio a settembre

Note vegetazionali

Comune infestante delle colture sarchiate (mais, soia) nelle zone di pianura con terreni argilloso-limosi, anche sponde e fossi. Di origine sud-siberiana, si è diffusa in Europa. Anche coltivata ed inselvaticita.

Note generali

Possiede le stesse caratteristiche farmaceutiche dell'Altea.



Sorghum halepense

Sinonimi: Holcus halepensis L.

Nomi comuni: Sorgo selvatico, sorghetta, melghetta, canestrello, cannerecchia

Famiglia: Poaceae/Gramineae

Habitus e forma di crescita: erbaceo perenne

Forma biologica: geofita rizomatosa

Descrizione

Dimensioni: 30-180 cm

Radice: secondaria a partire da rizoma, avventizie dai nodi

Fusto ipogeo: rizoma orizzontale strisciante

Fusto epigeo: culmo eretto robusto, foglioso

Foglie: lineari, lamina di 2 cm, bordo tagliente; ligula di 2 mm con ciuffo di peli bianchi

Infiorescenza: pannocchia ampia patente

Fiori: spighe di 4-6 mm uniflore

Frutto: cariosside

Distribuzione

Distribuzione regionale: in tutto il territorio regionale nella fascia basale

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-600

Ambiente caratteristico: coltivati

Fioritura: da giugno a ottobre

Note vegetazionali

Pianta tipicamente infestante delle culture sarchiate, in particolare mais. Importata dall'asia (geoelemento originale: sud-ovest asiatico/euroafricano) molto diffusa anche negli incolti, zone ruderali e prati vicini ai coltivi



Amaranthus retroflexus

Nomi comuni: Amaranto comune, Blito

Famiglia: Amaranthaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 20-100 cm

Radice: a fittone

Fusto ipogeo:

Fusto epigeo: eretto

Foglie: intere, alterne, lanceolate, picciolata, con nervature evidenti inferiormente

Infiorescenza: spiga corta e densa, la terminale poco più lunga delle laterali, brattee rigide e pungenti.

Frutto: capsula indeiscente ellittica, rugosa

Distribuzione

Distribuzione regionale: in quasi tutto il territorio, fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-900

Ambiente caratteristico: vegetazione rudérale

Fioritura: da giugno a ottobre

Note vegetazionali

frequente su zone ruderali, macereti; specie Nord-americana, divenuta sub-cosmopolita, infestante di colture estive in terreni aridi; può ibridare con altre specie di *Amaranthus*



Chenopodium album

Nomi comuni: Farinello comune, Spinacio selvatico, Farinaccio bianco

Nomi regionali: Farinùz, Farinèle

Famiglia: Chenopodiaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 10-200 cm

Radice: fittonante

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: eretto, semplice, striato, farinoso nella parte apicale

Foglie: alterne, romboidali, crenato-dentate nella parte superiore, le maggiori lungamente picciolate, lamina farinosa soprattutto di sotto

Infiorescenza: infiorescenza cimosa con glomeruli con parecchi fiori verdastri

Frutto: achenio verdastro avvolgente un solo seme nero

Distribuzione

Distribuzione regionale: su tutto il territorio fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1500

Ambiente caratteristico: incolti

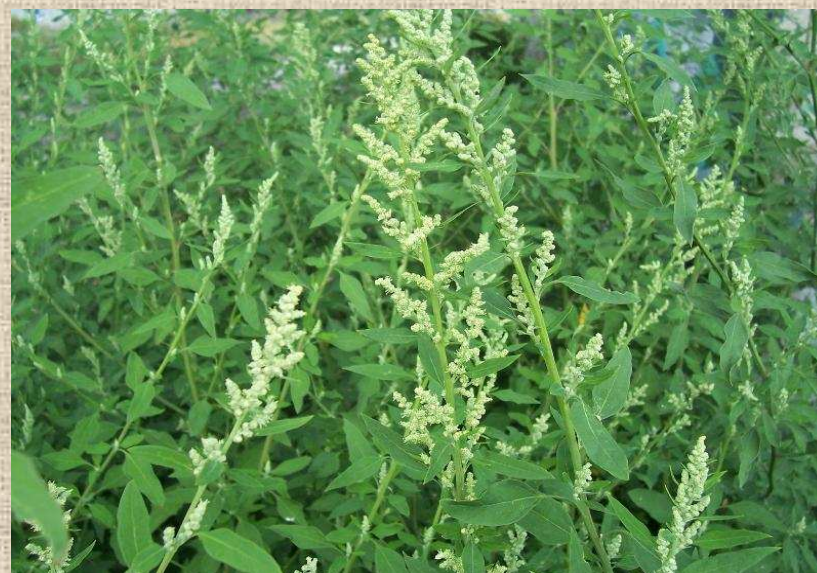
Fioritura: da giugno a settembre

Note vegetazionali

Infestante delle colture sarchiate, presente negli incolti e nelle zone ruderali.

Note generali

Alcuni autori suddividono la specie in diverse sottospecie



Solanum nigrum

Sinonimi: Solanum nigrum subsp. humile

Nomi comuni: Erba morella, Pomiodorella, Ballerina

Famiglia: Solanaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 10-70 cm

Radice: fittone

Fusto ipogeo:

Fusto epigeo: ascendente eretto striato

Foglie: alterne, picciolo leggermente alato, lamina asimmetrica ovale grossamente dentata,

Infiorescenza: cime 3-10 flore

Frutto: bacca sferica, nera lucida

Distribuzione

Distribuzione regionale: su tutto il territorio fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-900 (1300)

Ambiente caratteristico: vegetazione rudérale

Fioritura: da luglio a novembre

Note vegetazionali

Pianta comune anche nei campi coltivati come infestante, in particolare delle colture sarchiate.



Cirsium arvense

Sinonimi: Serratula arvensis L.

Nomi comuni: Cardo campestre, Stoppione, Scardaccione, Scorpione

Famiglia: Asteraceae/Compositae

Habitus e forma di crescita: erbaceo perenne

Forma biologica: geofita radicegemmata

Descrizione

Dimensioni: 5-15 dm

Radice: radici secondarie da rizoma

Fusto ipogeo: rizoma sotterraneo

Fusto epigeo: fusto eretto, con strie purpuree, in alto pubescente e ramoso.

Foglie: foglie pennato-partite, con spine acute ai margini, quelle inferiori con lamina decorrente

Infiorescenza: capolini di diametro minore a 2 cm.

Fiori: fiori unisessuali, tubulosi con corolla violaceo pallida,

Frutto: achenio

Distribuzione

Distribuzione regionale: distribuito in tutta la regione

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1750

Ambiente caratteristico: incolti

Fioritura: da maggio a settembre

Note vegetazionali

Comune nei campi, nei luoghi incolti e ruderali, è una infestante delle colture sarchiate.



Datura stramonium

Nomi comuni: Stramonio, erba delle streghe

Nomi regionali:

Famiglia: Solanaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 50-150 cm

Radice: fittone

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: cilindrico

Foglie: alterne picciolate, lamina largamente ovata (10-15 cm) con grandi denti acuti

Infiorescenza: fiore solitario

Fiori: petali bianchi (rosati) 50-70 mm

Frutto: capsula

Distribuzione

Distribuzione regionale: su tutto il territorio fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-900 (1300)

Geoelemento: cosmopolita

Ambiente caratteristico: vegetazione ruderale

Fioritura: da luglio a novembre

Note vegetazionali

Pianta comune anche nei campi coltivati come infestante, in particolare delle colture sarchiate. Originaria del nord America, introdotta nel 1500 come ornamentale ed inselvaticita.

Note generali

Pianta velenosa, contiene atropina, scopolamina e hyosciamina. A basse dosi era utilizzata come antiasmatico.



Bidens tripartita

Nomi comuni: Forbicina comune, Canapa acquatica

Famiglia: Asteraceae/Compositae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 30-100 cm

Radice: fittone

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: fusto ascendente, eretto, glabro, leggermente angoloso, ramoso in alto; spesso arrossato

Foglie: le basali intere lanceolate, poi profondamente pennato-partite a tre elementi lanceolati con il centrale maggiore; rachide alato, margine seghettato, apice acuminato

Infiorescenza: capolini di 10-25 mm, con due serie di squame le prime fogliose le seconde bratteali leggermente divergenti

Fiori: tutti tubulosi, giallo-verdastri (il genere è spesso dotato anche di fiori ligulati)

Frutto: achenio bruno con due denti, liscio con cilia patenti al margine.

Distribuzione

Distribuzione regionale: tutta la regione fino al piano montano

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-800

Goelemento: euroasiatico

Ambiente caratteristico: laghi, fiumi e corsi d'acqua

Fioritura: da luglio a ottobre

Note vegetazionali

Specie igrofila e nitrofila, comune nei fossi e alvei dei fiumi in zone inondate, zone ruderali umide e boschi umidi. Un tempo comune, ora risulta in regressione, sostituita dalla specie circumboreale *B. frondosa*.

Note generali

Confusione con *B. frondosa*, si distingue per la foglia dotata di rachide alato e l'achenio liscio, con cilia patenti al margine. Il nome del genere deriva dal latino "bidens", due denti, con riferimento all'achenio.



Acalypha virginica

Nomi comuni: Acalifa

Famiglia: Euphorbiaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 10-50 cm

Radice: fittone

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: diviso alla base con rami eretti, cilindrico, arrossato e pubescente

Foglie: foglie alterne semplici, lanceolate (9-14 x 20-40 mm) con margine dentato e nervature spesso arrossate

Infiorescenza: pianta monoica con infiorescenze ascellari (spighe) maschili all'apice e femminili alla base

Fiori: fiori femminili completamente apetalati, dotati di brattee digitate a 5-9 elementi; fiori maschili con 4 sepal e 8-16 stami

Frutto: piccola capsula ovoide

Distribuzione

Distribuzione regionale: pianura e fondovalle

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-300

Ambiente caratteristico: coltivati

Fioritura: da luglio a ottobre

Note vegetazionali

Specie adattabile a diversi substrati, comune come infestante delle colture sarchiate, negli incolti e zone ruderali. Originaria del Nord-America, è in rapida espansione.

